ALLA COMMISSIONE PER IL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO
PRESSO IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CALABRIA - CATANZARO

(D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115 e successive modifiche -T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia)

ISTANZA PER L'AMMISSIONE AL PATROCINIO A SPESE DELLO STATO IN GIUDIZIO AMMINISTRATIVO

Spazio riservato all'apposizione del timbro di avvenuto deposito dell'istanza	

Il/La sottoscritto/a:

cognome_____nome_____

codice fiscale_____di cittadinanza _____

nato/a il_____a_____prov./stato estero _____

residente in_____prov./stato estero _____

in via_____n._____

tel. o email o p.e.c _____stato civile _____

CHIEDE

L'ammissione al patrocinio a spese dello Stato per l'impugnazione del seguente provvedimento

_____n. _____

emesso da _____,

notificato il _____;

In caso non sia disponibile almeno in bozza il ricorso, si espongono in breve i fatti oggetto della causa, le motivazioni alla base della richiesta ed ogni altro elemento utile per consentire di valutare la non manifesta infondatezza della pretesa (ex art. 122 D.P.R. 115/2002):

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Consapevole che quanto riportato nella presente domanda corrisponde al vero, assumendone ogni conseguente responsabilità penale in caso di dichiarazione mendace, falsità di atti ed uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 46 del d.P.R. 445/2000, nonché dall'art. 125 del d.P.R. n. 115/2002

DICHIARA

- ☐ che, **il reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito è inferiore ad € 11.746,68**, avendo presente che "ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva" (art. 79 comma 1, lettera (c D.P.R. 115/2002) ed **ammonta ad euro**:
  - nell'anno precedente la richiesta di patrocinio: _____;
  - nell'anno in corso (facoltativo) : _____;
- ☐ che è proprietario/a delle seguenti unità immobiliari (qualora non risultanti da dichiarazione dei redditi):
  - dati catastali_____;
  - con reddito catastale complessivo di _____;
- ☐ per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea: inoltre, di aver prodotto all'estero redditi nella misura di euro_____ e allega certificazione della competente autorità estera relativa a tali redditi e all'eventuale possesso di immobili all'estero;

- ☐ che è unico componente del proprio nucleo familiare;

OPPURE

- ☐ che il proprio nucleo familiare convivente, oltre al richiedente, è composto dai seguenti soggetti, di cui si indicano le generalità e i relativi redditi (comprensivi anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva) (ex art. 79 comma1, lettera (b D.P.R. 115/2002):

Nome e Cognome	**Nato a**	**Prov./ Stato**	**Data nascita**	**Codice Fiscale**	***Parentela Affinità***	**Reddito**

(N.B. L'AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE COMPILATA IN OGNI SUA PARTE, INDICANDO I REDDITI DELL'ISTANTE E DI OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE, ANCHE SE PARI A ZERO).

- ☐ che si deve escludere dal computo il reddito dei seguenti familiari conviventi per i seguenti motivi (es. la causa ha ad oggetto diritti della personalità o situazioni conflittuali tra il richiedente e i familiari conviventi; compaiono nello stato di famiglia ma non sono più conviventi…):

  _____

  _____

- ☐ che il proprio reddito, cumulato con quello dei familiari conviventi, determinato secondo le modalità indicate nell'art. 76 del D.P.R. 115/2002, autocertificato ai sensi dell'art. 46 comma 1 lettera O) D.P.R. 445/2000, ammonta quindi ad euro_____ (ex art. 79 comma1, lettera (c e comma 2 D.P.R. 115/2002);

- ☐ e che, pertanto, sussistono le condizioni di reddito previste per l'ammissione al beneficio, non essendo il reddito complessivo superiore al limite imposto dalla legge, attualmente pari ad € 11.746,68;

Considerato, inoltre, che - ai sensi dell'art. 76 comma 4-bis del D.P.R. 115/2002, così come modificato dal D.L. 92/2008 - ai fini dell'ammissione al patrocinio a spese dello Stato, il reddito viene ritenuto eccedente il limite previsto qualora l'istante risulti già condannato, con sentenza definitiva, per gravi reati di seguito citati, (restando ferma la possibilità di prova contraria), altresì

DICHIARA

- ☐ **di non avere riportato condanne con sentenza definitiva per i seguenti reati:**

- ✓ associazione di tipo mafioso anche straniere (art. 416 bis c.p.);
- ✓ associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri (art. 291 quater del testo unico di cui al D.P.R. 23.01.1973 n. 43);
- ✓ associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti (art. 74, comma 1, del D.P.R. 09.10.1990, n. 309);
- ✓ traffico di sostanze stupefacenti (art. 73 del D.P.R. 09.10.1990, n. 309) limitatamente alle ipotesi aggravate di cui all'art. 80;
- ✓ reati commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo;
- ✓ reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto (art. 91, comma 1, lett. a) D.P.R. 115/2002).

SI IMPEGNA

a comunicare, le eventuali variazioni dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, rilevanti ai fini della concessione del beneficio, entro trenta giorni della scadenza del termine di un anno dalla data di

presentazione dell'istanza o della precedente comunicazione e fino a che il processo non sia definito, nonché le eventuali variazioni relative alle condanne penali subite rispetto all'autocertificazione o al certificato del casellario giudiziale prodotto.

Consapevole che è facoltà dell'Agenzia delle Entrate eseguire controlli circa l'autenticità delle dichiarazioni rese per l'ammissione ed il mantenimento del patrocinio gratuito e che il riscontro di eventuali falsità e/o omissioni comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 115/2002, oltre la revoca del provvedimento di ammissione al beneficio con efficacia retroattiva ed il recupero, a carico del responsabile, delle somme anticipate e corrisposte dallo Stato.

Allega i seguenti atti e documenti:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

La presente vale come DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, ai sensi dell'art. 46 comma 1, lett. o) DPR 445/2000, e viene, quindi, sottoscritta dal dichiarante che, in caso di ammissione, nomina proprio difensore

l'avv._____,

del foro di _____, con studio in_____,

all'indirizzo_____.

Luogo _____, data _____

_____ _____

firma del richiedente *firma del difensore anche per autentica*

Il nominato difensore, avv._____, **a sua volta dichiara ed autocertifica di essere compreso, alla data presente istanza,** nello speciale elenco dei difensori iscritti al patrocinio a spese dello Stato per il diritto amministrativo tenuto dal Consiglio dell'Ordine di_____. Indica, per eventuali comunicazioni e/o richiesta di chiarimenti **l'indirizzo di posta elettronica certificata:** _____.

Luogo _____, data _____

_____

firma del difensore

Riferimenti di legge (Allegato n. 2 C.p.a e D.P.R. 115/2002) utili ai fini della redazione dell'istanza

Allegato 2 al Decreto legislativo 02.07.2010 n° 104, G.U. 07.07.2010

Titolo V Spese di giustizia - Art. 14 Commissione per l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato

1. Presso il Consiglio di Stato, il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana e ogni tribunale amministrativo regionale e relative sezioni staccate è istituita una commissione per l'ammissione anticipata e provvisoria al patrocinio a spese dello Stato, composta da due magistrati amministrativi, designati dal presidente, il più anziano dei quali assume le funzioni di presidente della commissione, e da un avvocato, designato dal presidente dell'Ordine degli avvocati del capoluogo in cui ha sede l'organo. Per ciascun componente sono designati uno o più membri supplenti. Esercita le funzioni di segretario un impiegato di segreteria, nominato dal presidente. Al presidente e ai componenti non spetta nessun compenso né rimborso spese. I verbali e i provvedimenti della commissione sono sottoscritti con firma digitale del presidente e del segretario. Le sedute della commissione si tengono con strumenti di collegamento da remoto. Si dà atto nel verbale della seduta delle modalità con cui si accerta l'identità dei soggetti partecipanti e della loro libera volontà, anche ai fini della disciplina sulla protezione dei dati personali.
(1) Articolo, da ultimo, così modificato dall'art. 17, comma 7, lett. b) n. 3), D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113.

Testo unico in materia di spese di giustizia (D.P.R. 115/2002)

ART. 75 – (Ambito di applicabilità)
1. L'ammissione al patrocinio è valida per ogni fase del processo e per tutte le eventuali procedure, derivate ed accidentali, comunque connesse.
ART. 120 – (Ambito di applicabilità)
1. La parte ammessa rimasta soccombente non può giovarsi dell'ammissione per proporre impugnazione, *salvo che per l'azione di risarcimento del danno nel processo penale.*
ART. 76 – (Condizioni per l'ammissione)
1. Può essere ammesso al patrocinio chi è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore a euro 11.746,68.
ART. 79 – (Contenuto dell'istanza)
1. *l'istanza è redatta in carta semplice e,* ***a pena di inammissibilità*** *contiene:*
a) la ***richiesta di ammissione*** *al patrocinio e l'indicazione del processo cui si riferisce, se già pendente;*
b) le ***generalità dell'interessato e dei componenti la famiglia anagrafica,*** *unitamente ai* ***rispettivi codici fiscali;***
c) una ***dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dell'interessato,*** *ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera o), del decreto del Presidente*
della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ***attestante la sussistenza delle condizioni di reddito previste per l'ammissione, con specifica determinazione del reddito complessivo valutabile a tali fini,*** *determinato secondo le modalità indicate nell'articolo 76;*
d) ***l'impegno a comunicare, fino a che il processo non sia definito, le variazioni*** *rilevanti dei limiti di reddito, verificatesi nell'anno precedente, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno, dalla data di presentazione dell'istanza o della eventuale precedente comunicazione di variazione.*
2. *Per i* ***redditi prodotti all'estero,*** *il cittadino di Stati non appartenenti all'unione europea correda l'istanza con una certificazione dell'autorità Consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato.*
3. *Gli interessati, se il giudice procedente o il consiglio dell'ordine degli avvocati competenti a provvedere in via anticipata lo richiedono, sono tenuti, a pena di inammissibilità dell'istanza, a produrre la documentazione necessaria ad accertare la veridicità di quanto in essa indicato.*
ART. 80 – (Nomina del difensore)
1. *Chi è ammesso al patrocinio* ***può nominare un difensore scelto tra gli iscritti negli elenchi degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato, istituiti presso i consigli dell'ordine*** *del distretto di corte di appello nel quale ha sede il magistrato competente a conoscere del merito o il magistrato davanti al quale pende il processo.*
ART. 91 – (Esclusione dal patrocinio)
1. L'ammissione al patrocinio è esclusa*: a) per il condannato con sentenza definitiva di reati commessi in violazione delle norme per la repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto; b) se il richiedente è*

assistito da più di un difensore; in ogni caso gli effetti dell'ammissione cessano a partire dal momento in cui la persona alla quale il beneficio è stato concesso nomina un secondo difensore di fiducia, eccettuati i casi di cui all'art. 100.

ART. 122 – (Contenuto integrale dell'istanza)

1. L'istanza contiene, a pena di inammissibilità, le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa *che si intende far valere,* ***con la specifica indicazione delle prove*** *di cui si intende chiedere l'ammissione.*

ART. 126 – (Decisione sull'istanza di ammissione al patrocinio)

1. *(…) Verificata l'ammissibilità dell'istanza, ammette l'interessato in via anticipata e provvisoria al patrocinio se, alla stregua della dichiarazione sostitutiva di certificazione prevista, ricorrono le condizioni di reddito cui l'ammissione al beneficio è subordinata e se le pretese che l'interessato intende far valere non appaiono manifestamente infondate.*

2. *Se "la Commissione per il patrocinio a spese dello Stato" respinge o dichiara inammissibile l'istanza, questa può essere proposta al magistrato competente per il giudizio, che decide con decreto".*

ART. 144 – (Processo in cui è parte un fallimento)

1. Nel ***processo in cui è parte un fallimento, se il decreto del giudice delegato attesta che non è disponibile il denaro necessario per le spese, il Fallimento si considera ammesso al patrocinio*** *ai sensi e per gli effetti delle norme previste dalla presente parte del testo unico, eccetto quelle incompatibili con l'ammissione di ufficio.*

Indicazioni utili per la corretta redazione dell'istanza

1. **L'istanza deve essere sottoscritta dall'interessato a pena di inammissibilità e la sua firma deve essere autenticata dal difensore eventualmente nominato, pena la declaratoria di inammissibilità.**
   Nel caso di impossibilità di procedere all'autenticazione della firma (es. impossibilità del richiedente di sottoscrivere personalmente l'istanza) dovranno essere obbligatoriamente indicate le relative motivazioni e dovrà essere allegata la copia del documento d'identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 comma 3 D.P.R. 445/2000.
2. Indicare sommariamente le enunciazioni in fatto ed in diritto utili a valutare la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, allegando copia del provvedimento impugnato e preferibilmente copia del ricorso a cui si riferisce l'istanza di ammissione.
3. Indicare il codice fiscale è **obbligatorio (a pena di inammissibilità)** sia per i cittadini italiani che stranieri, anche ai fini degli accertamenti giudiziari e finanziari, salvo per i cittadini stranieri extracomunitari non residenti in Italia (cfr. l'ordinanza della Corte costituzionale n. 144 del 2004). Pertanto, allegare copia del documento di riconoscimento e codice fiscale del richiedente e dei familiari conviventi.
4. Dichiarare il reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito risultante dall'ultima dichiarazione.
   Ai fini dell'ammissibilità della domanda il reddito non deve superare l'importo di € 11.746,68.
   Si deve tenere conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte o titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
   Pertanto, allegare copia dell'ultima dichiarazione dei redditi presentata, o comunque quella dell'anno precedente sia dell'istante che di ogni componente il nucleo familiare convivente; qualora l'istante e/o i suoi familiari conviventi non fossero tenuti alla presentazione della dichiarazione dei redditi perché incapienti dovrà essere presentata un'autocertificazione attestante la suddetta condizione, nella quale dovrà comunque essere indicata l'esistenza e l'eventuale importo dei redditi esenti da irpef o di redditi soggetti a ritenuta alla fonte, ovvero ad imposta sostitutiva (ART. 76, C.3, DPR 115/2002);
   NB: 1) NON È PERTINENTE LA PRESENTAZIONE DEL MODELLO ISEE A NULLA RILEVANDO I DATI ISE ED ISEE;
   2) L'AUTOCERTIFICAZIONE DEVE ESSERE PRECISA E PUNTUALE CIRCA GLI IMPORTI DI REDDITO PRODOTTI (V. MODELLO ALLEGATO ALL'ISTANZA);
5. Per il **cittadino di Stati non appartenenti all'Unione europea,** corredare l'istanza con un'autocertificazione circa suoi eventuali **redditi prodotti all'estero**, allegando la certificazione dell'autorità consolare competente, che attesta la veridicità di quanto in essa indicato. Nelle more della ricezione dell'attestazione estera, occorre far pervenire la relativa richiesta con copia dell'avvenuta trasmissione.
   In ogni caso – ai sensi dell'art. 94, D.P.R. n. 115/2002 – il cittadino extra comunitario deve autocertificare i redditi prodotti all'estero, anche qualora si dichiarasse l'assenza di produzione di reddito all'estero.
   Sono esentati dal deposito dell'attestazione estera i richiedenti protezione internazionale, che rimangono comunque obbligati all'autocertificazione dei redditi. In tal caso occorre allegare copia dell'attestato della questura che certifica la qualità di richiedente protezione internazionale.

6. Il reddito complessivo è costituito dal reddito del dichiarante nel caso in cui lo stesso non conviva con alcun familiare.
7. In caso di convivenza, invece, è dato dalla somma dei redditi conseguiti da ogni componente della famiglia, compreso il richiedente, senza alcun innalzamento del limite di legge, applicabile solo in ambito penale. Indicare, quindi, i **componenti** risultanti dallo stato di famiglia richiedibile presso l'Ufficio Anagrafe del Comune ed il loro **codice fiscale.**

   Il reddito è determinato per ciascun familiare secondo le modalità descritte alla nota **3.** Specificare quale vincolo di parentela o affinità lega il richiedente al familiare convivente.

   Si tiene conto del solo reddito del richiedente quando oggetto della causa risultano essere diritti della personalità, ovvero nei processi nei quali gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli componenti il nucleo familiare con lui conviventi.
8. Il reddito del richiedente si ritiene superiore al limite di legge previsto dall'art. 76, comma 1 D.P.R. 115/2002 qualora il soggetto istante sia incorso in condanna con sentenza definitiva per i reati elencati all'art. 76, comma 4bis del predetto t.u. sulle spese di giustizia. Pertanto, allegare certificato del casellario giudiziale e/o autocertificazione inerente all'esistenza o meno di condanne penali con sentenza definitiva, con espressa menzione dei reati di cui agli artt. 76, comma 4bis e comma 91, lett. a) D.P.R. 115/2002 ostative all'ammissione al patrocinio a spese dello Stato.